

Relazione sulla continuità aziendale ai sensi del D. Lgs. 14/2019

Azienda esempio

Periodo di riferimento

31/03/2024

Data di elaborazione report Data elaborazione

Report elaborato da Utente

1. Premesse - pagina 3

- Governance dell'azienda
- Finalità del documento
- Struttura del documento

2. Misurazioni di carattere qualitativo (art. 3 comma 3 sez. A) - pagina 6

- Rilevazione prospettive di continuità aziendale: governance dell'azienda (art. 3 comma sez. A)
- Rilevazione prospettive di continuità aziendale: gestione (art. 3 comma sez. A)

3. Misurazioni di carattere quantitativo storiche (art. 3 comma 3 sez. A) - pagina 7

- Rilevazione di eventuali squilibri patrimoniali ed economico-finanziari tenendo in considerazione la tipologia dell'attività d'impresa (art. 3 comma 3 sez. A)

4. Misurazioni di carattere quantitativo correnti (art. 3 comma 4) - pagina 27

- Verifica segnali allarme (art. 3 comma 4)

5. Misurazioni di carattere quantitativo previsionali a 12 mesi (art. 3 comma 3 sez. B) - pagina 31

- Verifica sostenibilità dei debiti, della continuità aziendale per i 12 mesi successivi e dei segnali di allarme di cui al comma 4 (art. 3 comma 3 sez. B)

6. Conclusioni - pagina 37

1.1 Azienda Azienda esempio**Sede in** Indirizzo**Codice fiscale** 0000000000000000**Numero Rea** 000000**Capitale Sociale Euro** 0,00**Forma giuridica** Forma giuridica**Settore di attività prevalente (ATECO)**

Codice ATECO

Società con socio unico No**Organo amministrativo**

Nome e cognome	Ruolo	Data incarico	Scadenza incarico
Nome	Ruolo	Data nomina	Data scadenza
Nome	Ruolo	Data nomina	Data scadenza
Nome	Ruolo	Data nomina	Data scadenza
Nome	Ruolo	Data nomina	Data scadenza

Governance

La governance dell'azienda con l'individuazione delle funzioni e dei vari responsabili con evidenza delle esperienze maturate in linea alle funzioni svolte è di seguito rappresentata:

Nome	Codice fiscale	Posizione/ruolo	Area organizzativa	Competenze chiave
Nome	0000000000000000	Ruolo	Area	Competenze
Nome	0000000000000000	Ruolo	Area	Competenze

Proprietà

Soci	Capitale sociale	%
Nome	0	100,00 %
Nome	0	100,00 %

1.2 Finalità del documento

La finalità della presente relazione è quella di documentare il sistema di monitoraggio adottato al fine di realizzare gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili richiesti dell'articolo 2086 comma 2 del Codice civile, e dell'art. 3 D. Lgs. 14/2019 per la verifica della continuità aziendale, la rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e l'analisi prospettica richiesta dalle Linee guida EBA Regolamento (UE) n. 1093/2010 per la valutazione del merito creditizio.

Il sistema di monitoraggio adottato consente così come richiesto dall'art. 3 del D.Lgs. 14/2019 (CCII), al comma 3:

- la rilevazione di eventuali squilibri patrimoniali ed economico-finanziari tenendo in considerazione la tipologia dell'attività d'impresa (art. 3 comma 3 sez. A)
- la verifica della sostenibilità dei debiti e delle prospettive di continuità aziendale tramite strumenti previsionali (budget economici e finanziari) di almeno 12 mesi (art. 3 comma 3 sez. B)
- di ricavare le informazioni necessarie a compilare la lista di controllo particolareggiata e a effettuare il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento di cui al comma 2 dell'articolo 13 (art. 3 comma 3 sez. C)

Consente inoltre come richiesto dal comma 4 di rilevare i segnali di allarme per tipologia di creditori a fronte dei debiti scaduti e non ancora liquidati:

- l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni (art. 3 comma 4 sez. A)
- l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti (art. 3 comma 4 sez. B)
- l'esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni (art. 3 comma 4 sez. C)
- l'esistenza di una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1. (Riguardano le segnalazioni di AdE, Inps, Inail, AdR)(art. 3 comma 4 sez. D e art. 25 decies)

1.3 Struttura del documento

La relazione sulla continuità aziendale è così strutturata:

1. Misurazioni di carattere qualitativo (art. 3 comma 3 sez. A)
 1. Elementi qualitativi per individuare e stimare il rischio sulla continuità aziendale
2. Misurazioni di carattere quantitativo a consuntivo (art. 3 comma 3 sez. A)
 1. Conto Economico a valore aggiunto e relativi indicatori finalizzati a misurare l'equilibrio economico
 2. Stato patrimoniale riclassificato con criteri finanziari finalizzati a misurare l'equilibrio finanziario
 3. Condizioni di equilibrio Economico-Finanziario Patrimoniale: Indici
 4. Continuità aziendale Prospetto Indici CNDCEC e EM Score Altman
3. Misurazioni di carattere quantitativo attuali
 1. Verifica segnali allarme (Art. 3 comma 4)
 2. Verifica continuità Aziendale (Art. 3 comma 3 sez. B)
 3. Patrimonio netto
4. Misurazioni di carattere quantitativo previsionali a 12 mesi (art. 3 comma 3 sez. B)
 1. Sostenibilità dei Debiti (Art. 3 comma 3 sez. B): DSCR - Fido
 - Sintesi Budget Finanziari - Flussi di cassa
 - Linee di credito
 - D.S.C.R.
5. Conclusioni
 1. Considerazioni conclusive sulle misurazioni eseguite

2.1 Rilevazioni prospettive di Continuità Aziendale: Gestione

Si è fatto riferimento al principio di revisione ISA 570 al fine di rilevare eventuali incertezze significative relative a eventi o a circostanze che potrebbero generare dubbi significativi sulla capacità della società a mantenere la continuità aziendale

Continuità aziendale al 31/03/2024

Area commerciale

Quesito	Risposta	Peso	Punteggio
Insoluti ricorrenti	No	20 %	0 %
Presenza di ritardi nei pagamenti superiori a 90 giorni	No	15 %	0 %
Richiesta di piani di rientro ai fornitori	No	15 %	0 %
Mancato pagamento di imposte alla scadenza	No	25 %	0 %
Mancato pagamento di contributi previdenziale alla scadenza	No	25 %	0 %

Area finanziaria

Quesito	Risposta	Peso	Punteggio
Sconfinamenti significativi segnalati in Centrale Rischi	No	20 %	0 %
Incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari	No	20 %	0 %
Ricorso a finanziamenti straordinari per il consolidamento dell'indebitamento a breve in assenza di precisi piani finanziari	No	20 %	0 %
Mancato pagamento di rate di finanziamenti a M.L. termine	No	20 %	0 %
Incapacità di pagare i debiti alla scadenza	No	20 %	0 %

Area amministrativa

Quesito	Risposta	Peso	Punteggio
Ritardi frequenti nelle consegne ai clienti rispetto ai termini convenuti	No	20 %	0 %
Mancato rispetto di clausole contrattuali commerciali che comportano addebiti significativi a carico dell'impresa	No	20 %	0 %
Eventuali rischi non coperti da assicurazione RC	No	20 %	0 %
Perdita di mercati fondamentali, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti	No	20 %	0 %
Contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare	No	20 %	0 %

Area strategica

Quesito	Risposta	Peso	Punteggio
Perdita (senza sostituzione) di amministratori o di dirigenti chiave con responsabilità strategiche	No	20 %	0 %
Eventuali rischi non coperti da assicurazione a cui è esposta l'attività rischi informatici	No	20 %	0 %
Rischi ambientali	No	20 %	0 %
Il management possiede chiari obiettivi in termini di budget, profitto e altri elementi finanziari e operativi?	Sì	20 %	0 %
Esistono controlli da soggetto indipendente sulle attività sopra riportate?	Sì	20 %	0 %

Legenda score:

Valutazione	Valore minimo	Valore massimo	Risultato
A1	-	6 %	Buono
A2	6 %	12 %	Buono
A3	12 %	20 %	Buono
B1	20 %	30 %	Accettabile
B2	30 %	40 %	Accettabile
B3	40 %	50 %	Accettabile
C1	50 %	65 %	Squilibrio non grave
C2	65 %	85 %	Squilibrio non grave
C3	85 %	100 %	Squilibrio non grave

Valore indice riepilogato nella sezione Conclusioni	Risultato	Valutazione
7 - Indicatori qualitativi art 3 c 3 sezione A	0% / 100%	● Buono

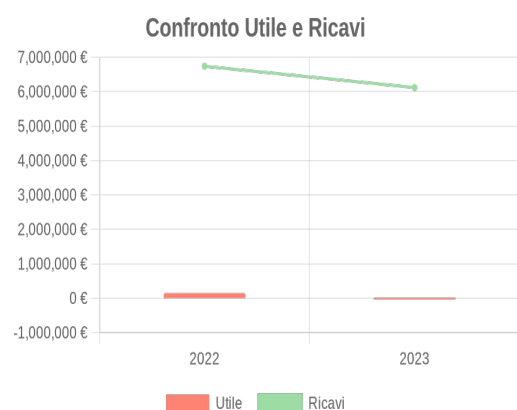
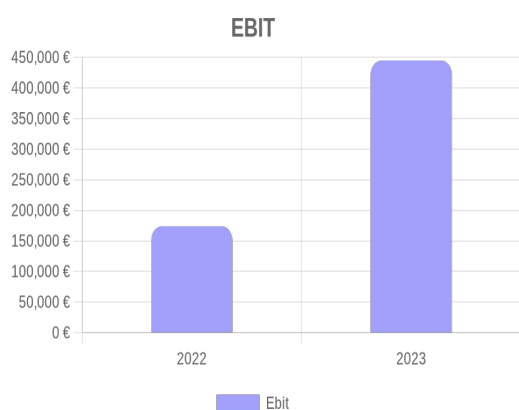
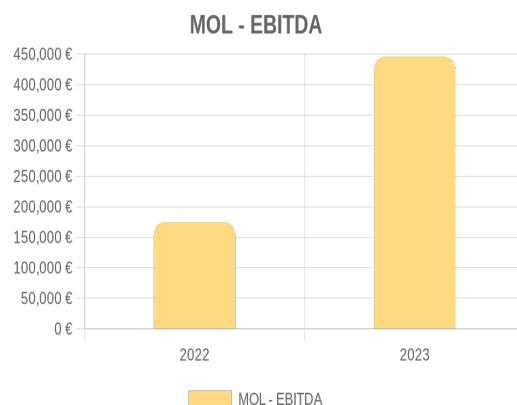
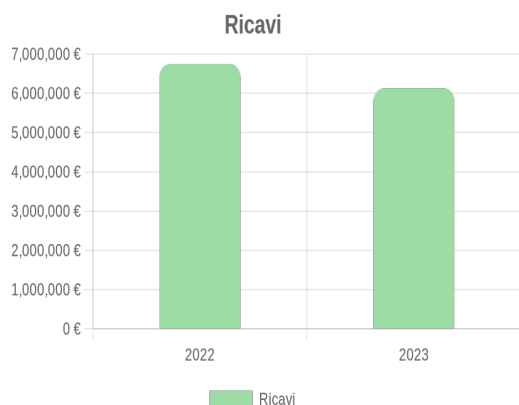
3.1 Rilevazione di eventuali squilibri patrimoniali ed economico-finanziari tenendo in considerazione la tipologia dell'attività d'impresa

Conto Economico Riclassificato a Valore Aggiunto

Si è proceduto alla riclassificazione a valore aggiunto del conto economico e alla determinazione degli indici maggiormente significativi finalizzati ad individuare l'equilibrio economico:

Periodo	2022		2023	
	Totale	%	Totale	%
Ricavi	6.563.641	97,38 %	5.153.792	84,20 %
Altri ricavi	176.373	2,62 %	71.083	1,16 %
Var. lavorazioni in corso su ordinazione	-	- %	447.939	7,32 %
Var. magazzino semilav. e prod. finiti	-	- %	447.939	7,32 %
Contributi in conto esercizio	-	- %	-	- %
Incresc. immobil. materiali lavori interni	-	- %	-	- %
Valore della produzione	6.740.014	100,00 %	6.120.753	100,00 %
Acquisti di materiale e prodotti	(6.071.888)	(90,09) %	(5.228.047)	(85,42) %
Var. magazz. materie prime-consumo-merci	(40.473)	(0,60) %	(5.773)	(0,09) %
Consumi (costo del venduto)	(6.112.361)	(90,69) %	(5.233.820)	(85,51) %
Spese per servizi	(392.381)	(5,82) %	(355.613)	(5,81) %
Spese godim. beni di terzi	-	- %	-	- %
Valore aggiunto	235.272	3,49 %	531.320	8,68 %
Costi per salari e stipendi	(47.967)	(0,71) %	(68.519)	(1,12) %
Oneri diversi di gestione	(13.029)	(0,19) %	(17.633)	(0,29) %
EBITDA (MOL)	174.276	2,59 %	445.168	7,27 %
Ammortamenti materiali	(1.025)	(0,02) %	(1.126)	(0,02) %
Ammortamenti immateriali	-	- %	-	- %
Acc. ti e svalutazioni	-	- %	-	- %
Acc. ti e svalutazioni crediti	0	0,00 %	0	0,00 %
EBIT	173.251	2,57 %	444.042	7,25 %
Oneri finanziari	5.798	0,09 %	(23.067)	(0,38) %
Utile corrente	167.453	2,48 %	467.109	7,63 %
Saldo proventi (oneri) straordinari	-	- %	-	- %
EBT	167.453	2,48 %	467.109	7,63 %
Imposte e tasse	(30.804)	(0,46) %	(20.276)	(0,33) %
Risultato netto	136.649	2,03 %	446.833	7,30 %

Di seguito si riportano i risultati più significativi dell'analisi del Conto Economico





L'equilibrio economico è misurato dal reddito operativo che rappresenta il risultato della gestione caratteristica.

Di seguito si riporta la descrizione e lo score degli indici

L'equilibrio economico è misurato dalla redditività espressa dal Reddito operativo.

È stata condotta anche un'analisi dei principali Indicatori di Redditività, per misurare l'andamento delle Performances della gestione

Indice	2022	2023
ROI	2,93 %	5,80 %
ROE	4,58 %	6,89 %
ROS	2,64 %	8,62 %
ROD	- %	39,97 %
ROD - Interessi	- %	- %
ROT	1,11	0,67
EBITDA o MOL	2,59 %	7,27 %

Indici	2022	2023
ROI - Redditività del capitale investito	2,93%  Squilibrio Grave	5,80%  Squilibrio non Grave

ROI - Redditività del capitale investito

a) Formula: $(Ro/Ci) \%$



b) Descrizione: Consente di valutare se e in quale misura la gestione è in grado di remunerare l'intero capitale investito, sia il proprio che quello di terzi.

c) Score

ROI < 7.0%: Risultato non soddisfacente

7.0% < ROI < 15.0%: Risultato nella media

ROI > 15.0% Risultato soddisfacente

Indici	2022	2023
ROE - Redditività del capitale proprio	4,58%  Squilibrio non Grave	6,89%  Accettabile

ROE - Redditività del capitale proprio

a) Formula: $(Utile / Patrimonio netto) \%$



b) Descrizione: Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e rappresenta un indicatore di confronto con investimenti alternativi

c) Score

ROE < 2.0%: Risultato non soddisfacente

2.0% < ROE < 6.0%: Risultato nella media

ROE > 6.0% Risultato soddisfacente

Indici	2022	2023
ROS - Redditività delle vendite	2,64%  Squilibrio Grave	8,62%  Ottimo

ROS - Redditività delle vendite

a) Formula: $(Risultato operativo / vendite) \%$

b) Descrizione: Consente di valutare la capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

c) Score

ROS < 5.0%: Redditività dell'azienda non soddisfacente

5.0% < ROS < 13.0%: Risultato nella media

ROS > 13.0%: Redditività dell'azienda soddisfacente

Indici	2022	2023
ROD - Return On Debt	-	39,97%

ROD - Return On Debt

a) Formula: $(\text{Reddito netto} / (\text{Debiti a breve termine} + \text{Debiti a lungo termine})) \%$

b) Descrizione: l'indice **misura il valore, in termini percentuali, della redditività del capitale preso in prestito da terzi**. Esprime quanto la redditività sia influenzata dai costi relativi ai finanziamenti e quindi il peso dei tassi di interesse applicati mediamente sui debiti.

c) Score

ROI > ROD: Positivo (Un indice ROI è maggiore rispetto all'indice ROD, significa che è possibile effettuare ulteriori investimenti con capitale preso in prestito da terzi. Inoltre in questo caso il rapporto di indebitamento funge da moltiplicatore aumentando il ROE Return On Equity).

ROI < ROD: Negativo. (indica che l'azienda sta acquistando risorse principalmente utilizzando capitale preso in prestito da terzi; ciò determina **una minore redditività** e ad **una diminuzione del ROE** considerato l'aumento del rapporto di indebitamento)

Indici	2022	2023
ROD - Interessi	-	-

ROD - Interessi



a) Formula: $(\text{Oneri finanziari} / \text{Capitale di debito (a breve e lungo)}) \%$

b) Descrizione: Indica l'onere medio sostenuto dall'azienda per i finanziamenti di terzi. Se tale onere medio è minore dell'interesse che si paga sui capitali presi a prestito significa che è vantaggioso indebitarsi. Un ROD elevato indica che l'azienda sta pagando interessi elevati rispetto al capitale preso in prestito. Al contrario, un ROD basso può indicare che l'azienda sta sfruttando il capitale di terzi in maniera efficiente.

c) Score

ROI > ROD: Situazione positiva L'indice ROI maggiore dell'indice ROD, evidenzia che la gestione remunera il capitale investito in azienda in modo superiore al costo del finanziamento dei capitali presi in prestito. Significa quindi che è possibile effettuare ulteriori investimenti con capitale preso in prestito da terzi

ROI < ROD: Situazione negativa. (Indica che la gestione aziendale non genera un risultato adeguato a coprire il il costo dei finanziamenti dei capitali presi in prestito).

Indici	2022	2023
RO T (Return on Turnover = Rotazione del capitale investito)	1,11  Accettabile	0,67  Squilibrio non Grave



RO T (Return on Turnover = Rotazione del capitale investito)

a) Formula: $\text{ricavi di vendita} / \text{capitale investito}$

b) Descrizione: Esprime quante volte il capitale investito ritorna sotto forma di vendite in un anno amministrativo. Ad esempio se l'indice risulta pari a 10, significa che il capitale investito ritorna 10 volte in un anno. Evidenzia quindi il ricavo netto medio generato da ogni unità di capitale investito nell'attività aziendale.

c) Score

Indice < 0,5 Non soddisfacente
 0,5 < Indice < 1 Poco soddisfacente
 1 < Indice < 2 Soddisfacente
 2 < Indice Buono

Indici	2022	2023
(EBITDA o MOL / Valore della Produzione) %	2,59%  Squilibrio Grave	7,27%  Accettabile

(EBITDA o MOL / Valore della Produzione) %

a) Formula: $EBITDA / MOL = (\text{Valore della produzione} - \text{Costi delle materie prime} - \text{Costi dei servizi} - \text{Costi del personale} - \text{Costi di funzionamento}) / \text{Valore della produzione}$

È un indicatore che esprime la capacità di creare valore dell'azienda: indica infatti se i ricavi delle vendite sono sufficienti per coprire i costi legati al business aziendale in senso stretto. Indica il profitto dell'impresa prima di onorare il pagamento di interessi, tasse, svalutazioni ed ammortamenti.

N.B. Per comprendere se l'impresa sta generando sufficiente valore è necessario mettere a **rapporto il MOL e il Valore della Produzione** (totale ricavi a cui va sommata la variazione del magazzino di prodotto semilavorato e finito): si otterrà quindi una percentuale che esprime in maniera relativa quanto del valore della produzione è rimasto dopo aver sopportato i costi legati al core business. Tale dato risulta altresì utile quando si desidera fare un confronto tra più aziende appartenenti allo stesso settore

Score:

valore indice < 7% non soddisfacente - scarso (rosso)

valore indice tra 7% - 11% sufficiente (giallo)

valore indice > 11% buono (verde)

Le osservazioni delle variazioni intervenute negli indici, negli anni oggetto di analisi, consentono di maturare un convincimento sull'andamento della redditività della gestione aziendale e di come il sistema di monitoraggio attuato permette il controllo della continuità aziendale.

2.2 Stato Patrimoniale Riclassificato

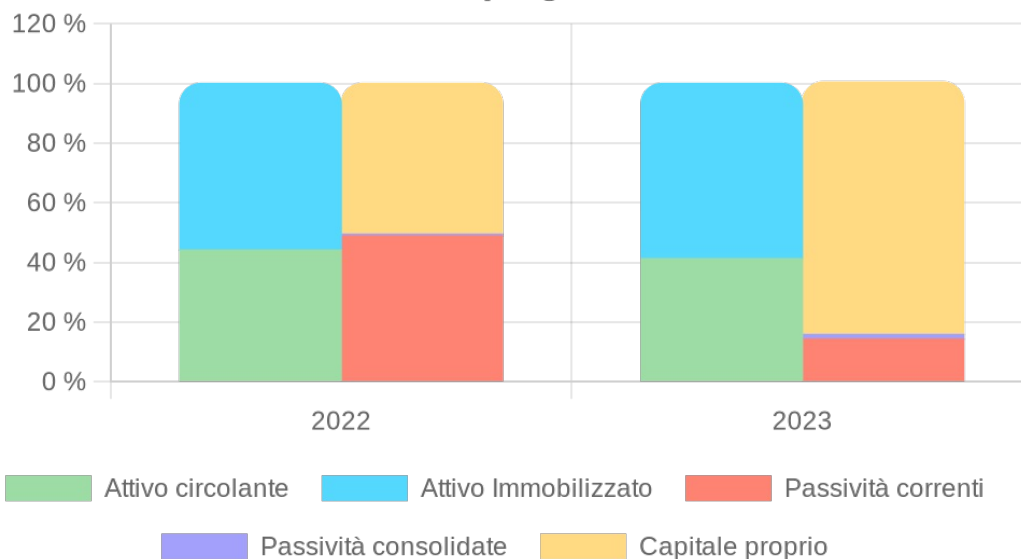
Si è proceduto con l'analisi dell'aspetto patrimoniale raffrontando i dati degli ultimi esercizi.

Periodo	2022		2023	
	Totale	%	Totale	%
Impieghi				
Attivo Immobilizzato	3.303.662	55,91 %	4.503.553	58,78 %
Immobilizzazioni immateriali	-	0,00 %	-	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	3.662	0,06 %	3.553	0,05 %
Immobilizzazioni finanziarie	3.300.000	55,85 %	4.500.000	58,73 %
Attivo circolante	2.605.413	44,09 %	3.158.071	41,22 %
Liquidità immediate	573.510	9,71 %	183.283	2,39 %
Liquidità differite	2.026.130	34,29 %	2.526.849	32,98 %
Disponibilità di magazzino	5.773	0,10 %	447.939	5,85 %
Crediti verso soci	-	0,00 %	-	0,00 %
Totale Impieghi	5.909.075	100,00%	7.661.624	100,00%
Fonti				
Capitale proprio	2.986.773	50,55 %	6.485.666	84,65 %
Capitale sociale	2.000.000	33,85 %	4.149.000	54,15 %
Riserva legale	-	0,00 %	-	0,00 %
Altre riserve	850.124	14,39 %	2.337.772	30,51 %
Utile	136.649	2,31 %	(1.106)	-0,01 %
Passività	2.922.302	49,45 %	1.212.942	15,83 %
Passività consolidate	36.475	0,62 %	119.121	1,55 %
Passività correnti	2.885.827	48,84 %	1.093.821	14,28 %
Totale fonti	5.909.075	100,00 %	7.661.624	100,00 %

3.3 Principali dati Patrimoniali

Di seguito si riportano la rappresentazione grafica della struttura degli stati patrimoniali dell'azienda al fine di evidenziare la composizione delle attività e passività.

Sintesi impieghi fonti



3.3 Indici equilibrio patrimoniale

Indici	2022	2023
Grado di capitalizzazione (Indipendenza finanziaria)	50,55% ● Ottimo	84,65% ● Ottimo

Grado di Capitalizzazione

a) Formula indice: $(\text{Capitale proprio} / \text{Totale impieghi}) \%$

b) Descrizione: L'equilibrio Patrimoniale è misurato dal grado di capitalizzazione che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri

c) Score:

Indice < 0 (valore negativo): squilibrio molto grave

Indice < 20%: Situazione non soddisfacente

20% < Indice < 50%: Situazione nella norma

Indice > 50%: Situazione buona

Grado di capitalizzazione



Indici	2022	2023
Leverage (Indice di indebitamento)	1,98 ● Ottimo	1,18 ● Ottimo

Leverage (Indice di indebitamento)

a) Formula: $\text{Totale Attivo} / \text{Patrimonio Netto}$

b) Descrizione: L'indice esprime la proporzione tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi aziendali.

c) Score

indice < 0 (valore negativo): squilibrio molto grave

Indice > 5.00: Squilibrio grave

2.00 < Leverage < 5.00: Situazione accettabile

Leverage < 2.00: Situazione buona

Indici	2022	2023
Leva (financial debt)	-3,29 ● Ottimo	-0,41 ● Ottimo

Leva (financial debt)

a) Formula: PFN/EBITDA

b) Descrizione: L'indicatore PFN/EBITDA, permette di avere una idea del tempo necessario per ammortizzare il debito finanziario residuo, tramite il flusso di cassa derivante dalla gestione operativa del conto economico. Secondo le indicazioni di Banca d'Italia, il rapporto PFN/EBITDA non deve essere superiore al valore di 6. Il valore dell'indicatore esprime, il numero "anni" necessario destinando integralmente l'EBITDA a rimborsare il debito netto.

c) Score

- PFN/EBITDA < 3 situazione ottima
- 3 < PFN/EBITDA < 5 accettabile da monitorare
- PFN/EBITDA > 5 non soddisfacente rischiosa

Equilibrio finanziario

Indici	2022	2023
Margine di struttura globale	-316.889 ● Squilibrio Grave	1.982.113 ● Ottimo

Margine struttura globale

a) Formula indice: capitale permanente (Cp + Pc) - attivo immobilizzato

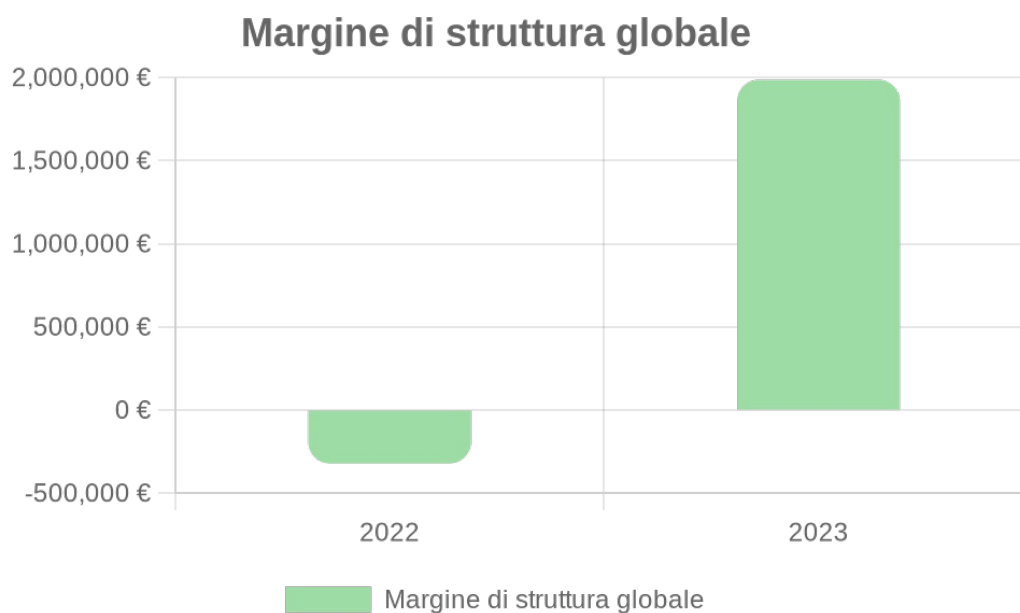
b) Descrizione: Indica la situazione patrimoniale e confronta il capitale permanente (Cp + Pc) e l'ammontare delle immobilizzazioni.

L'indice positivo indica una buona situazione patrimoniale il capitale permanente finanzia anche una parte dell'attivo corrente. Se negativo indica che l'attivo immobilizzato è finanziato da finanziamenti a breve termine.

c) Score:

Indice < 0 (zero): Situazione non soddisfacente rischio squilibrio finanziario

Indice > 0 (zero): Situazione patrimoniale buona



Indici	2022	2023
PFL (Posizione finanziaria lorda)	-	-

PFL (Posizione finanziaria lorda)

a) Formula: $PFL = \text{Debiti V/ banche a breve} + \text{Altri debiti finanziari correnti} + \text{Debiti v/banche a medio/lungo} + \text{Altri debiti non correnti}$

b) Descrizione: La Posizione Finanziaria Lorda (PFL) rileva tutti i debiti finanziari onerosi a breve a medio e lungo termine (debiti verso banche e altri finanziatori che comportano il pagamento di interessi).

L'indicatore PFL, esprime:

il complessivo livello di indebitamento lordo dell'azienda, sia a breve che a lungo termine e non tiene conto delle disponibilità liquide, dei depositi bancari e postali e dei titoli detenuti per la negoziazione;

Indici	2022	2023
PFN (Posizione finanziaria netta)	-573.510 ● Ottimo	-183.283 ● Ottimo

Posizione Finanziaria Netta

a) Formula indice: Posizione finanziaria netta = totale dei debiti finanziari - attività liquide

b) Descrizione: Esprime la differenza tra tutti i debiti finanziari a breve a medio e lungo termine e le disponibilità liquide (depositi bancari/postali, assegni e denaro, crediti finanziari a a breve e a lungo termine)

c) Score:

Indice PFN < 0: esprime una situazione positivo (la società ha un surplus di cassa)

Indice PFN > 0: esprime una situazione negativa (i debiti finanziari sono superiori alle disponibilità)

L'equilibrio Finanziario è misurabile altresì verificando lo Stato di Indebitamento Finanziario Netto dell'Azienda rapportato con i tempi relativi alla capacità di rimborso derivanti dall'attività caratteristica dell'Azienda. Tale informazione è data dal rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e MOL (EBITDA).



Indici	2022	2023
PFN/PN	-0,19 ● Ottimo	-0,03 ● Ottimo

PFN/PN

a) Formula: Posizione finanziari netta / Patrimonio Netto

b) Descrizione: Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa

c) Score

PFN/PN < 3.00: Situazione di equilibrio

3.00 < PFN/PN < 5.00: Situazione di rischio

PFN/PN > 5.00: Situazione di grave rischio

3.3 Equilibrio liquidità:

Indici	2022	2023
C.C.N. (Capitale circolante netto)	5.795 ● Ottimo	-640.026 ● Squilibrio Grave

Capitale circolante netto

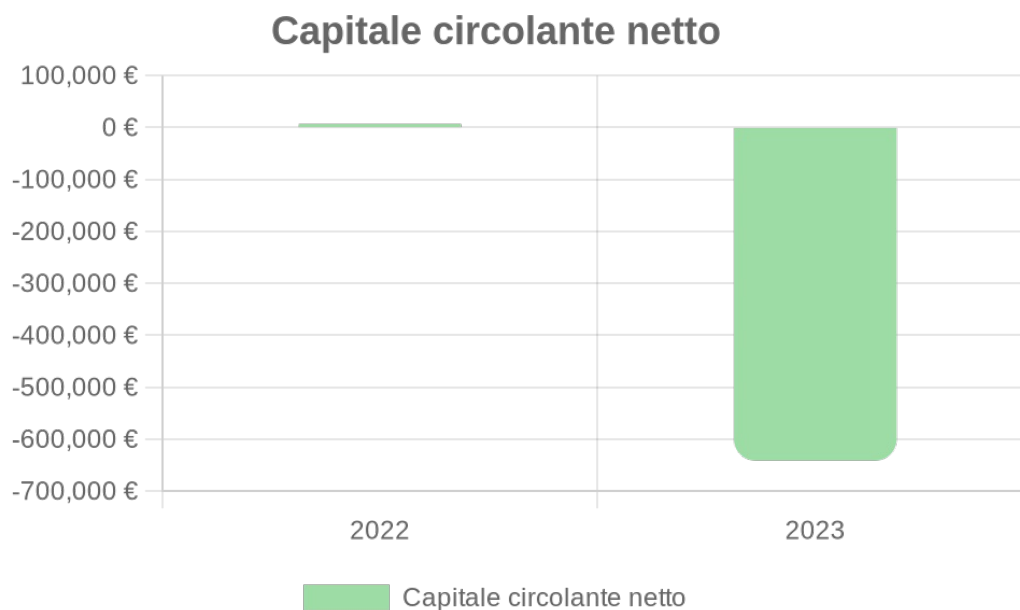
a) Formula indice: Attività a breve - Passività a breve

b) Descrizione: Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

c) Score:

CCN > 0: Situazione di equilibrio

CCN < 0: Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare



A supporto dell'analisi finanziaria riportiamo i principali Indicatori di liquidità e la loro variazione nel tempo.

Indici	2022	2023
Quick ratio - Indice/ Quoziente di disponibilità	0,90 ● Squilibrio Grave	2,48 ● Buono

Quick ratio - Indice/ Quoziente di disponibilità

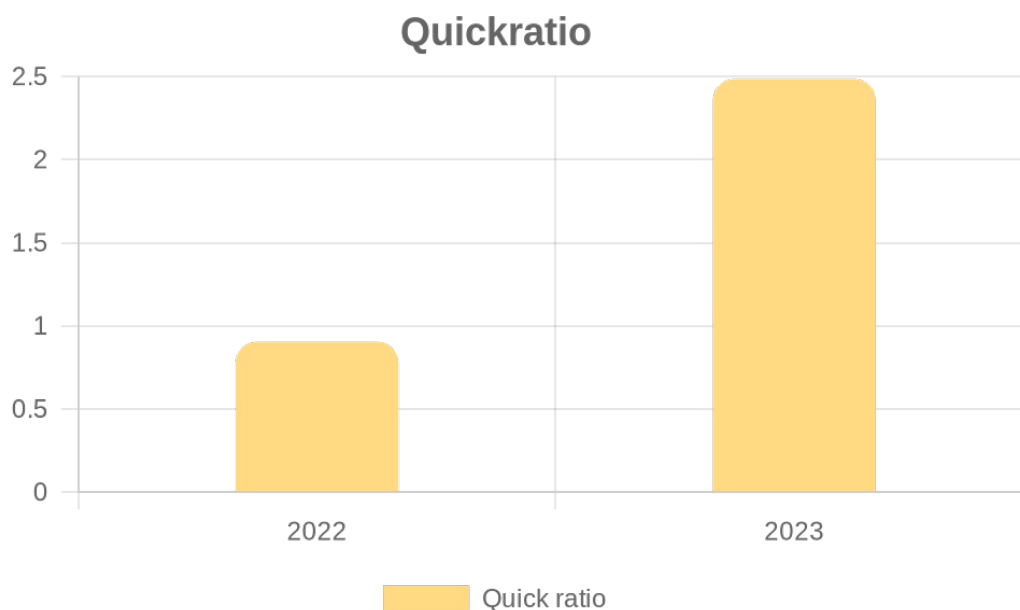
a) Formula: $((\text{Attività a breve} - \text{Rimanenze}) / \text{Passività a breve})$

b) Descrizione: Esprime il grado di solvibilità dell'azienda, evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo (attivo corrente)

c) Score

Quick ratio > 1 : Situazione di buon equilibrio finanziario, l'impresa è solvibile

Quick Ratio < 1: Situazione di squilibrio finanziario; l'impresa non è solvibile



Indici	2022	2023
3 - Indice di liquidità o Current Ratio	90% ● Squilibrio non Grave	289% ● Buono

3 - Indice di liquidità o Current Ratio

a) Formula: (Attività a breve / Passività a breve) %

b) Descrizione: **Rappresenta un'idea del grado di solvibilità dell'azienda.** È dato dal rapporto fra l'attivo a breve termine (somma fra attivo circolante esigibile entro l'esercizio + ratei e risconti attivi) e il passivo a breve termine (tutti i debiti esigibili entro l'esercizio successivo + ratei e risconti passivi).

Di norma, più è alto l'indice di liquidità maggiore appare la capacità della società di far fronte ai propri obblighi, perché ha una proporzione maggiore del valore patrimoniale a breve termine rispetto al valore delle sue passività a breve termine.

c) Score Valore soglia: 101.4 %

Indice di liquidità > 101.4 % (le attività correnti sono maggiori della passività correnti pertanto la società è in salute finanziaria e quindi in grado di far fronte alle uscite future)

Indice di Liquidità < 101.4 % (Alert in caso di valore indice minore o uguale al valore soglia). Ipotesi in cui le attività correnti sono inferiori alle passività correnti, la situazione finanziaria della società è critica, le entrate correnti non risultano sufficienti a coprire le uscite correnti.

Indici	2022	2023
Margine di tesoreria	-286.187 ● Squilibrio Grave	1.616.311 ● Ottimo

Margine di tesoreria

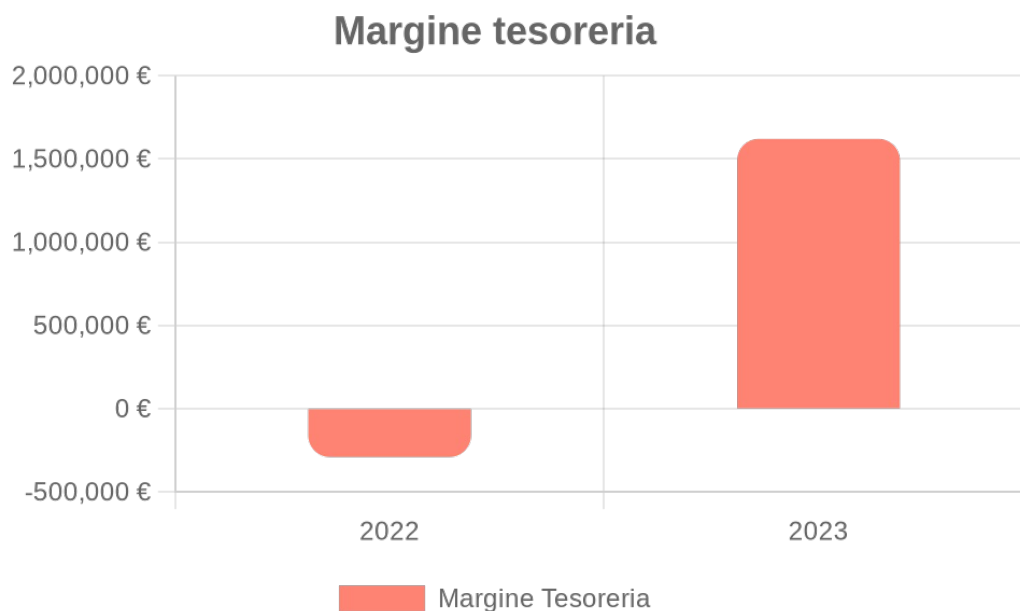
a) Formula: (Attività a breve - Rimanenze) - Passività a breve

b) Descrizione: Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve rappresentando un indicatore della liquidità netta

c) Score

Margine di tesoreria > 0: Situazione di equilibrio finanziario

Margine di tesoreria < 0: Situazione di crisi di liquidità



3.3 Indici patrimoniali finanziari

Indici	2022		2023	
Grado di capitalizzazione (Indipendenza finanziaria)	50,55%	● Ottimo	84,65%	● Ottimo
Leverage (Indice di indebitamento)	1,98	● Ottimo	1,18	● Ottimo
Rapporto (quoziente) di indebitamento	0,98	● Ottimo	0,19	● Ottimo
Margine di struttura globale	-316.889	● Squilibrio Grave	1.982.113	● Ottimo
PFL (Posizione finanziaria lorda)	-		-	
PFN (Posizione finanziaria netta)	-573.510	● Ottimo	-183.283	● Ottimo
Leva (financial debt)	-3,29	● Ottimo	-0,41	● Ottimo
PFN/PN	-0,19	● Ottimo	-0,03	● Ottimo
Quoziente di copertura delle immobilizzazioni	0,92	● Squilibrio Grave	1,47	● Accettabile
Quoziente di autocopertura immobilizzazioni	0,90	● Ottimo	1,44	● Ottimo
Patrimonio Netto Tangibile	2.986.773		6.485.666	
1 - Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	0,09%	● Buono	0,05%	● Buono
2 - Indice di Adeguatezza Patrimoniale	102,21%	● Buono	534,71%	● Buono

3.3 Indici liquidità

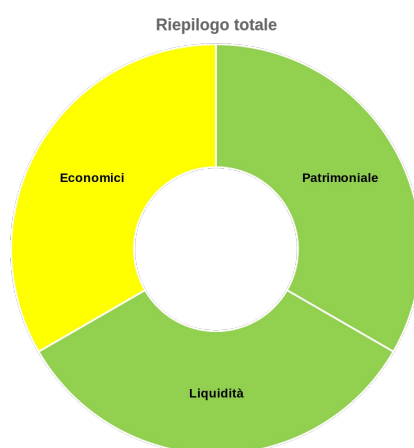
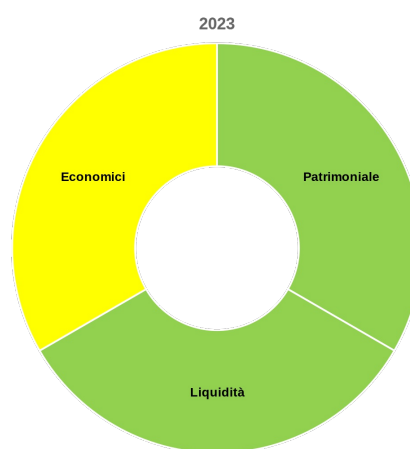
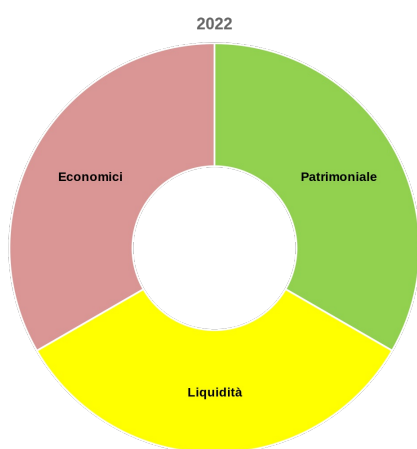
Indici	2022		2023	
C.C.N. (Capitale circolante netto)	5.795	● Ottimo	-640.026	● Squilibrio Grave
Quick ratio - Indice/ Quoziente di disponibilità	0,90	● Squilibrio Grave	2,48	● Buono
Margine di tesoreria	-286.187	● Squilibrio Grave	1.616.311	● Ottimo
Rotazione del magazzino	1.136,95 gg	● Ottimo	11,51 gg	● Ottimo
Giacenza media del magazzino	-		- gg	
Durata media dei crediti commerciali	- gg		- gg	
Durata media dei debiti commerciali	- gg	● Squilibrio Grave	57,43 gg	● Buono
3 - Indice di liquidità o Current Ratio	90%	● Squilibrio non Grave	289%	● Buono
4 - Indice ritorno liquido attivo	4,56%	● Buono	10,68%	● Buono
5 - Indice di indebitamento previdenziale o tributario	-%	● Buono	0,89%	● Buono

3.3 Indici economici

Indici	2022		2023	
ROE - Redditività del capitale proprio	4,58%	● Squilibrio non Grave	6,89%	● Accettabile
ROI - Redditività del capitale investito	2,93%	● Squilibrio Grave	5,80%	● Squilibrio non Grave
ROS - Redditività delle vendite	2,64%	● Squilibrio Grave	8,62%	● Ottimo
ROD - Return On Debt	-		39,97%	
ROD - Interessi	-		-	
INCIDENZA GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	79%	● Ottimo	101%	● Ottimo
(EBITDA o MOL / Valore della Produzione) %	2,59%	● Squilibrio Grave	7,27%	● Accettabile
EBIT	2,57%	● Squilibrio non Grave	7,25%	● Accettabile
EBT	2,55%	● Squilibrio non Grave	9,06%	
EBITDA MARGIN	2,66%	● Squilibrio Grave	8,64%	● Ottimo
MARGINE COMMERCIALE	100,00%		82,62%	
MARGINE RICARICO	-		475%	
RO T (Return on Turnover = Rotazione del capitale investito)	1,11	● Accettabile	0,67	● Squilibrio non Grave

Sintesi valutazione

Anno	Patrimoniale	Liquidità	Economici
2022	Buono ● Squilibrio 2 / 11 Sufficiente 0 / 11 Buono 9 / 11	Accettabile ● Squilibrio 4 / 8 Sufficiente 0 / 8 Buono 4 / 8	Squilibrio ● Squilibrio 7 / 9 Sufficiente 1 / 9 Buono 1 / 9
2023	Buono ● Squilibrio 0 / 11 Sufficiente 1 / 11 Buono 10 / 11	Buono ● Squilibrio 1 / 9 Sufficiente 0 / 9 Buono 8 / 9	Accettabile ● Squilibrio 3 / 9 Sufficiente 3 / 9 Buono 3 / 9
Riepilogo	● Buono	● Buono	● Accettabile



Per quanto riguarda l'analisi dello stato di solvibilità dell'impresa, si è fatto riferimento all'indice EM-Score (evoluzione dallo Z-Score di Altman) che permette di ottenere una valutazione del rating del debito delle imprese circa il sostenimento dei debiti con attribuzione di una valutazione "rating".

Di seguito si riportano i risultati

Indice EM-Score di Altman

INDICE	2022	2023
EM-SCORE	3,74	6,60
CLASSE DI VALUTAZIONE	CCC	A
VALUTAZIONE	Forte possibilità di insolvenza	Aspettativa bassa di rischio di credito

● Calcolo EM-Score di Altman

Formula = $3,25 + 6,56 * X1 + 3,26 * X2 + 6,72 * X3 + 1,65 * X4$
$X1 = \text{Capitale circolante netto} / \text{Totale attività}$
$X2 = \text{Utile non distribuiti} / \text{Totale attività}$
$X3 = \text{Risultato operativo} / \text{Totale attività}$
$X4 = \text{Capitale Netto} / \text{Debiti totali}$

Legenda rating				
8.15	< EM		AAA	Rischio di credito estremamente basso
7.6	< EM <	8.14	AA+	Rischio di credito molto basso
7.3	< EM <	7.59	AA	Rischio di credito molto basso
7	< EM <	7.29	AA-	Rischio di credito molto basso
6.85	< EM <	6.99	A+	Aspettativa bassa di rischio di credito
6.65	< EM <	6.84	A	Aspettativa bassa di rischio di credito
6.4	< EM <	6.64	A-	Aspettativa bassa di rischio di credito
6.25	< EM <	6.39	BBB+	Capacità di rimborso adeguata
5.85	< EM <	6.24	BBB	Capacità di rimborso adeguata
5.65	< EM <	5.84	BBB-	Capacità di rimborso adeguata
5.25	< EM <	5.64	BB+	Possibilità rischio di credito
4.95	< EM <	5.24	BB	Possibilità rischio di credito
4.75	< EM <	4.94	BB-	Possibilità rischio di credito
4.5	< EM <	4.74	B+	Significativo rischio di credito
4.15	< EM <	4.49	B	Significativo rischio di credito
3.75	< EM <	4.14	B-	Significativo rischio di credito
3.2	< EM <	3.74	CCC+	Forte possibilità di insolvenza
2.5	< EM <	3.19	CCC	Forte possibilità di insolvenza
1.75	< EM <	2.49	CCC-	Forte possibilità di insolvenza
	EM <	1.74	D	Possibile stato di default

Valore indice riepilogato nella sezione Conclusioni	Risultato / Valutazione
6 - Equilibrio economico finanziario patrimoniale	● 6,60 / Buono

3.4 Verifica sostenibilità dei debiti e delle prospettive di Continuità Aziendale per i 12 mesi successivi

In presenza di dati prognostici non sufficientemente affidabili, si propone di utilizzare i seguenti 5 indici, proposti dal CNDCEC con soglie diverse a seconda del settore di attività, i quali devono allertarsi tutti congiuntamente, per evidenziare la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa.

Indici di settore CNDCEC

Indici	2022	2023
1 - Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	0,09% ● Buono	0,05% ● Buono
2 - Indice di Adeguatezza Patrimoniale	102,21% ● Buono	534,71% ● Buono
3 - Indice di liquidità o Current Ratio	90% ● Squilibrio non Grave	289% ● Buono
4 - Indice ritorno liquido attivo	4,56% ● Buono	10,68% ● Buono
5 - Indice di indebitamento previdenziale o tributario	-% ● Buono	0,89% ● Buono

Valori soglia

Codice ateco: COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI M - 467210)

Indice	Allerta	Valore soglia
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	Superiore	2,10 %
Indice di Adeguatezza Patrimoniale	Inferiore	6,30 %
Indice di liquidità o Current Ratio	Inferiore	101,40 %
Indice ritorno liquido attivo	Inferiore	0,60 %
Indice di indebitamento previdenziale o tributario	Superiore	2,90 %

Di seguito si riporta la descrizione e lo score degli indici rappresentati

Indici	2022	2023
1 - Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	0,09% Buono	0,05% Buono

1 - Indice di sostenibilità degli oneri finanziari

a) Formula: (Oneri Finanziari / Ricavi) %

b) Descrizione: L'indicatore misura la sostenibilità degli oneri di indebitamento con i flussi di cassa che possono essere generati dall'azienda. E' dato dal rapporto tra:

al numeratore gli Interessi ed oneri finanziari (voce C17 del conto economico);

al denominatore Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (voce A1 del conto Economico). Per le imprese caratterizzate da un tipo di produzione pluriennale alla voce A1 si aggiunge la voce A3 del conto economico "Variazione dei lavori in corso su ordinazione".

c) Score Valore soglia: 2.1 %

Indice > del Valore Soglia Presunzione stato di crisi

Indice di liquidità > 2.1 % (Alert in caso di valore indice maggiore o uguale al valore soglia).

Indice di Liquidità < 2.1 %

Indici	2022	2023
2 - Indice di Adeguatezza Patrimoniale	102,21% Buono	534,71% Buono

2 - Indice di Adeguatezza Patrimoniale

a) Formula: (P.N. / Debiti) %

a) Formula: (patrimonio netto / Debiti)%

b) Descrizione: L'indice di adeguatezza patrimoniale è dato dal rapporto tra:

al numeratore il "patrimonio netto" (da cui detrarre i crediti verso i soci ancora dovuti e i dividendi deliberati);

al denominatore il totale dei debiti, esigibili entro e oltre l'esercizio, di cui alla voce D dello stato patrimoniale e dei ratei o risconti passivi, di cui alla lettera E.

c) Score Valore soglia: 6.3 %

Indice adeguatezza patrimoniale > 6.3 %

Indice adeguatezza patrimoniale < 6.3 % (Alert in caso di valore indice minore o uguale al valore soglia).

Indici	2022	2023
3 - Indice di liquidità o Current Ratio	90% Squilibrio non Grave	289% Buono

3 - Indice di liquidità o Current Ratio

a) Formula: (Attività a breve / Passività a breve) %

b) Descrizione: Rappresenta un'idea del grado di solvibilità dell'azienda. È dato dal rapporto fra l'attivo a breve termine (somma fra attivo circolante esigibile entro l'esercizio + ratei e risconti attivi) e il passivo a breve termine (tutti i debiti esigibili entro l'esercizio successivo + ratei e risconti passivi).

Di norma, più è alto l'indice di liquidità maggiore appare la capacità della società di far fronte ai propri obblighi, perché ha una proporzione maggiore del valore patrimoniale a breve termine rispetto al valore delle sue passività a breve termine.

c) Score Valore soglia: 101.4 %

Indice di liquidità > 101.4 % (le attività correnti sono maggiori della passività correnti pertanto la società è in salute finanziaria e quindi in grado di far fronte alle uscite future)

Indice di Liquidità < 101.4 % (Alert in caso di valore indice minore o uguale al valore soglia). Ipotesi in cui le attività correnti sono inferiori alle passività correnti, la situazione finanziaria della società è critica, le entrate correnti non risultano sufficienti a coprire le uscite correnti.

Indici	2022	2023
4 - Indice ritorno liquido attivo	4,56% Buono	10,68% Buono

4 - Indice ritorno liquido attivo

a) Formula: (Cash flow / Attivo) %

b) Descrizione: Misura la capacità di ritorno complessivo degli investimenti, ossia la capacità dell'azienda di trasformare in risorse finanziarie il capitale investito. E' rappresentato dal rapporto tra il cash flow ed il totale attivo e comprende:

al numeratore, il cash flow determinato come somma del risultato dell'esercizio e dei costi non monetari (ad.es, ammortamenti, svalutazioni crediti, accantonamenti per rischi), dal quale sottrarre i ricavi non monetari (ad.es, rivalutazioni partecipazioni, imposte anticipate);
al denominatore il totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

c) Score Valore soglia: 0.6 %

indice <= 0.6 % Stato di crisi (Alert in caso di valore indice minore o uguale al valore soglia)

indice > 0.6 % Indice Conforme

Indici	2022	2023
5 - Indice di indebitamento previdenziale o tributario	-% Buono	0,89% Buono

5 - Indice di indebitamento previdenziale o tributario

a) Formula: ((Debiti tributari + Debiti Sicurezza Sociale) / Totale Attivo) %

b) Descrizione: Si tratta del rapporto tra:

al numeratore il totale dei "Debiti Previdenziali e tributari" esigibili entro e oltre l'esercizio;

al denominatore il totale dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Misura la dipendenza dell'impresa dai debiti di natura previdenziale e tributaria ed evidenza, nel caso di superamento della soglia limite, come l'impresa si finanzia non effettuando regolarmente i pagamenti dei debiti previdenziali e tributari.

c) Score Valore soglia: 2.9 %

Indice > 2.9 % Stato di Crisi (Alert in caso di valore indice maggiore o uguale al valore soglia)




Valore indice riepilogato nella sezione Conclusioni	Risultato / Valutazione
5 - Indici di settore CNDCEC	Buono

4.1 Verifica segnali allarme

Innanzitutto si è proceduto con la verifica della sussistenza dei segnali di allarme previsti dal D.Lgs. 14/2019 art. 3 comma 4. I risultati sono riportati nel seguente prospetto:

Costituiscono segnali di allarme per gli effetti di cui al comma 4:


Debiti al 31/03/2024

Debiti per retribuzioni	Ammontare debiti scaduti da almeno 30 giorni: 3.000	Ammontare complessivo mensile medio retribuzioni del periodo: 5.000	 Squilibrio
Debiti verso fornitori	Ammontare debiti scaduti da almeno 90 giorni: 0	Ammontare complessivo debiti non scaduti: 0	 Buono
Debiti verso Banche / Intermediari F.	Esposizioni scadute da più di 60 giorni e che rappresentano almeno il 5% del totale: 31.571	Ammontare complessivo esposizioni: 38.844	 Squilibrio

La presenza di un solo indicatore in rosso è da valutare con particolare attenzione perché evidenzia una probabile situazione di crisi.

Score:

- l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- l'esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;

Valore indice riepilogato nella sezione Conclusioni	Risultato / Valutazione
1- Segnali d'allarme art. 3 c 4	 Squilibrio

Analisi Linee di Credito da Centrale Rischi

Riportiamo l'analisi delle linee di credito alla data 31/03/2024






		Rischi a revoca			Rischi autoliquidanti			Rischi a scadenza			Totale Linee credito per cassa		
		Accordato	Utilizzato	Sconfinato	Accordato	Utilizzato	Sconfinato	Accordato	Utilizzato	Sconfinato	Accordato	Utilizzato	Sconfinato
0-2023	Bcc terra d'otrantano	50.000	45.000	0	0	0	0	0	0	0	50.000	45.000	0
Totale		50.000	45.000	0	0	0	0	0	0	0	50.000	45.000	0

		Totale Linee credito per Cassa			Crediti di firma			Totale linee di credito		
		Accordato	Utilizzato	Sconfinato	Accordato	Utilizzato	Sconfinato	Accordato	Utilizzato	Sconfinato
0-2023	Bcc terra d'otrantano	50.000	45.000	0	30.000	25.000	0	80.000	70.000	0
Totale		50.000	45.000	0	30.000	25.000	0	80.000	70.000	0


		Riepilogo linee credito		Ammontare	%
A) Totale linee di credito per cassa Accordate				50.000	62,50 %
B) Totale linee di credito per firma Accordate				30.000	37,50 %
C) Totale linee di credito per cassa e per firma Accordate				80.000	100,00 %
Esposizioni					
D) Totale linee credito per cassa Utilizzate				45.000	64,29 %
E) Totale linee credito per firma Utilizzate				25.000	35,71 %
F) Totale linee credito per cassa e per firma Utilizzate (Ammontare complessivo esposizioni) D + E				70.000	100,00 %
G) Ammontare linee credito disponibili per cassa A - D				5.000	
H) Ammontare linee di credito per firma disponibili B - E				5.000	
Ammontare delle esposizioni scadute					
Ammontare delle esposizioni scadute entro 60 gg. (sconfinato) linee di cassa e linee di firma				0	0,00 %
Ammontare delle esposizioni scadute oltre 60 gg. (sconfinato) linee di cassa e linee di firma				0	0,00 %
Ammontare delle esposizioni scadute (sconfinato) linee di cassa e linee di firma				0	0,00 %

4.2 Costituiscono segnali di allarme l'esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1 e articolo 25-decies



Segnalazioni al 31/03/2024

INPS	Segnalazione INPS	Non pervenute	 Buono
Agenzia entrate	Segnalazione Agenzia entrate	Non pervenute	 Buono
Agenzia delle entrate - Riscossione	Segnalazione Agenzia delle entrate - riscossione	Non pervenute	 Buono
INAIL	Segnalazione INAIL	Non pervenute	 Buono
Banche e gli altri intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico bancario.	Comunicazioni relative a variazioni, revisioni o revoche degli affidamenti.	Non pervenute	 Buono


La presenza di un solo indicatore in rosso è da analizzare con particolare attenzione perché evidenzia una probabile situazione di crisi.

Valore indice riepilogato nella sezione Conclusioni	Risultato / Valutazione
2 - Segnali d'allarme art. 25 novies c 1 e 25-decies	 Buono

4.3 Patrimonio netto

Periodo	2022	2023
Patrimonio netto	2.986.773 €  Ottimo	6.485.666 €  Ottimo

L'art. 13, co. 1. Individua tra gli indici che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa, la presenza di un patrimonio netto negativo. Detta circostanza costituisce un pregiudizio alla continuità aziendale, indipendentemente dalla situazione finanziaria. Tale indice è rilevato direttamente dal totale della voce A del passivo dello stato patrimoniale di cui all'art. 2424 cod. civ. a cui va sottratto l'importo dei crediti verso soci (lett. A attivo dello SP) ed eventuali dividendi deliberati e non ancora contabilizzati. Non si tiene conto dell'eventuale "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Valore indice riepilogato nella sezione Conclusioni	Risultato / Valutazione
3 - Patrimonio netto contabile	 Buono

5.1 Sostenibilità dei Debiti (Art. 3 comma 3 sez. B): DSCR - Linee di credito

Verifica Continuità Aziendale Sostenibilità dei Debiti

Al fine di verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale a 12 mesi, l'organo amministrativo ha predisposto il seguente **budget** per determinare i flussi finanziari che genera la gestione:

5.2 Analisi flussi finanziari al 30 giugno

Flussi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Riepilogo
A - Gestione corrente	(356.124)	455.951	(34.784)	(26.903)	(19.022)	(11.141)	7.976
Entrate	826.578	922.415	523.968	523.968	523.968	523.968	3.844.865
Uscite	1.182.702	466.464	558.752	550.871	542.990	535.109	3.836.889
B.1) Ciclo investimenti	(9.500)	(9.500)	0	0	0	0	(19.000)
Entrate	3.000	3.000	0	0	0	0	6.000
Uscite	12.500	12.500	0	0	0	0	25.000
B.2) Totale ciclo finanziario	(4.630)	(4.630)	7.870	(4.630)	(4.630)	7.870	(2.780)
B.2.1) Finanziamenti terzi	(4.630)	(4.630)	7.870	(4.630)	(4.630)	7.870	(2.780)
Entrate	1.000	1.000	13.500	1.000	1.000	13.500	31.000
Uscite	5.630	5.630	5.630	5.630	5.630	5.630	33.780
B.2.2) Mezzi propri	0	0	0	0	0	0	0
Entrate	0	0	0	0	0	0	0
Uscite	0	0	0	0	0	0	0
C - Gestione correnti precedenti	(1.667)	(1.667)	(1.667)	(1.667)	(1.667)	(1.667)	(10.002)
Entrate	0	0	0	0	0	0	0
Uscite	1.667	1.667	1.667	1.667	1.667	1.667	10.002
D - Gestione extra caratteristica	0	0	0	0	0	0	0
Entrate	0	0	0	0	0	0	0
Uscite	0	0	0	0	0	0	0
E - Altre rettifiche	0	0	0	0	0	0	0
Entrate	0	0	0	0	0	0	0
Uscite	0	0	0	0	0	0	0
Cash flow mensile	(371.921)	440.154	(28.581)	(33.200)	(25.319)	(4.938)	(23.806)
Cash flow progressivo	(371.921)	68.233	39.652	6.452	(18.868)	(23.806)	-

5.2 Analisi flussi finanziari al 31 dicembre

Flussi	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Riepilogo
A - Gestione corrente	(3.260)	4.621	12.502	20.383	28.264	36.145	106.631
Entrate	523.968	523.968	523.968	523.968	523.968	523.968	6.988.673
Uscite	527.228	519.347	511.466	503.585	495.704	487.823	6.882.042
B.1) Ciclo investimenti	0	0	0	0	0	0	(19.000)
Entrate	0	0	0	0	0	0	6.000
Uscite	0	0	0	0	0	0	25.000
B.2) Totale ciclo finanziario	(3.630)	(3.630)	8.870	(3.630)	(3.630)	8.870	440
B.2.1) Finanziamenti terzi	(3.630)	(3.630)	8.870	(3.630)	(3.630)	8.870	440
Entrate	1.500	1.500	14.000	1.500	1.500	14.000	65.000
Uscite	5.130	5.130	5.130	5.130	5.130	5.130	64.560
B.2.2) Mezzi propri	0	0	0	0	0	0	0
Entrate	0	0	0	0	0	0	0
Uscite	0	0	0	0	0	0	0
C - Gestione correnti precedenti	(1.667)	(1.667)	(1.667)	(1.667)	(1.667)	(1.667)	(20.004)
Entrate	0	0	0	0	0	0	0
Uscite	1.667	1.667	1.667	1.667	1.667	1.667	20.004
D - Gestione extra caratteristica	0	0	0	0	0	0	0
Entrate	0	0	0	0	0	0	0
Uscite	0	0	0	0	0	0	0
E - Altre rettifiche	0	0	0	0	0	0	0
Entrate	0	0	0	0	0	0	0
Uscite	0	0	0	0	0	0	0
Cash flow mensile	(8.557)	(676)	19.705	15.086	22.967	43.348	68.067
Cash flow progressivo	(32.363)	(33.039)	(13.334)	1.752	24.719	68.067	-

Tale prospetto evidenzia le risorse finanziarie disponibili che la gestione genera per supportare il debito finanziario.

Disponibilità iniziali

Disponibilità iniziali cassa e banca	183.283
--------------------------------------	---------

Disponibilità linee di credito





Riepilogo linee credito	Ammontare
Totale linee di credito per cassa Disponibili	20.000

Vedi prospetto riepilogativo Centrale rischi a pagina 29

Linee di credito valore di riferimento indicato in fase di compilazione del budget

DSCR (Debt Service Coverage Ratio)

Di seguito riportiamo i risultati derivanti dall'analisi effettuata:

Periodo	AI 31/03/2024	AI 30/06/2024	AI 30/09/2024	AI 31/12/2024
DSCR progressivo	38,66  Ottimo	18,04  Ottimo	12,95  Ottimo	11,39  Ottimo

Nota: in presenza di debiti finanziari pari a zero il valore sarà indicato con la sigla N.D.

Descrizione modalità di calcolo


Il Debt Service Coverage Ratio (DSCR) misura la sostenibilità finanziaria del debito aziendale, ovvero l'ammontare di cassa necessario a pagare gli interessi e le rate capitale dei finanziamenti all'impresa. E' utilizzabile solo in presenza di dati prognostici ritenuti affidabili. Per il calcolo si è fatto riferimento alle modalità indicate dal CNDCEC 1° approccio:

- al numeratore sono state rilevate tutte le risorse disponibili per il suddetto servizio al debito, date dal totale delle entrate di liquidità previste nei prossimi sei mesi, incluse le giacenze iniziali di cassa e le linee di credito disponibili, dal quale sottrarre tutte le uscite di liquidità previste riferite allo stesso periodo, ad eccezione dei rimborsi dei debiti posti al denominatore
- al denominatore si sommano le uscite previste contrattualmente per rimborso di debiti finanziari (verso banche o altri finanziatori) previsto per i successivi sei mesi. (quota capitale).

Score:

- minore di 1 - situazione precaria, alert stato di crisi
- tra 1 e 1,20 - situazione in equilibrio
- maggiore di 1,20 - situazione buona

(L'indicatore quanto più è elevato, tanto più l'impresa è solida).

Valore indice riepilogato nella sezione Conclusioni	Risultato	Valutazione
4 - D.S.C.R medio semestrale	28,35	 Ottimo

Prospetto di calcolo DSCR

Calcolo DSCR sui saldi progressivi del budget finanziario

	AI 31/03/2024	AI 30/06/2024	AI 30/09/2024	AI 31/12/2024
Al numeratore				
A - Gestione corrente	(34.784)	(11.141)	12.502	36.145
B - Gestione non corrente	13.500	13.500	14.000	14.000
B.1) Ciclo investimenti	0	0	0	0
B.2.1) Finanziamenti terzi (entrate)	13.500	13.500	14.000	14.000
B.2.2) Mezzi propri	0	0	0	0
C - Gestione correnti precedenti	(1.667)	(1.667)	(1.667)	(1.667)
D - Gestione extra caratteristica	0	0	0	0
E - Altre rettifiche	0	0	0	0
F) Totale mensile	(22.951)	692	24.835	48.478
F1) Totale progressivo	56.542	9.974	35.836	132.627

	AI 31/03/2024	AI 30/06/2024	AI 30/09/2024	AI 31/12/2024
DSCR mensile				
F) Totale mensile	(22.951)	692	24.835	48.478
G) Disponibilità liquide iniziali (cassa / banche)	183.283	183.283	183.283	183.283
H) Linee credito disponibili indicate	23.000	26.000	27.500	29.000
I) Totale numeratore (F + G + H) mensili	183.332	209.975	235.618	260.761
Al denominatore				
L) Uscite finanziamenti terzi (B.2.1U)	5.630	5.630	5.130	5.130
DSCR 1° approccio CNDCEC (mensile)	101,88	106,61	122,00	126,90

	AI 31/03/2024	AI 30/06/2024	AI 30/09/2024	AI 31/12/2024
DSCR progressivo				
F1) Totale progressivo	56.542	9.974	35.836	132.627
G) Disponibilità liquide iniziali (cassa / banche)	183.283	183.283	183.283	183.283
H) Linee credito disponibili indicate	23.000	26.000	27.500	29.000
M) Totale numeratore progressivo	262.825	219.257	246.619	344.910
Al denominatore				
N) Finanziamenti di terzi (B.2.1U) progressivo	16.890	33.780	49.170	64.560
DSCR sui valori progressivi	38,66	18,04	12,95	11,39

Bilancio previsionale

Stato patrimoniale progressivo riclassificato

Periodo	Al 31/03/2024	Al 30/06/2024	Al 30/09/2024	Al 31/12/2024
Impieghi				
Immobilizzazioni (I)	4.522.271	4.521.989	4.521.707	4.521.425
Immobilizzazioni immateriali	18.718	18.436	18.154	17.872
Immobilizzazioni materiali	3.553	3.553	3.553	3.553
Immobilizzazioni finanziarie	4.500.000	4.500.000	4.500.000	4.500.000
Attivo circolante (Ab)	3.658.399	4.756.675	5.928.879	7.172.013
CCN - Cashflow	39.652	(23.806)	(13.334)	68.067
Liquidità immediate (Li)	183.283	183.283	183.283	183.283
Liquidità differite (Ld)	2.150.669	2.475.546	2.800.423	3.125.300
Disponibilità di magazzino (Dm)	1.284.795	2.121.651	2.958.507	3.795.363
Totale impieghi (Ci)	8.180.670	9.278.664	10.450.586	11.693.438
Fonti				
Capitale proprio (Cp)	7.036.441	7.587.216	8.137.991	8.688.766
Capitale sociale	4.149.000	4.149.000	4.149.000	4.149.000
Riserva legale	0	0	0	0
Altre riserve	2.337.772	2.337.772	2.337.772	2.337.772
Utile e nuovo	(1.106)	(1.106)	(1.106)	(1.106)
Utile	550.775	1.101.550	1.652.325	2.203.100
Passività (Ct)	1.181.213	1.728.431	2.349.579	3.041.656
Passività consol. (Pc)	118.751	118.381	118.011	117.641
Passività correnti (Pb)	1.062.462	1.610.050	2.231.568	2.924.015
Totale fonti (Ci)	8.217.654	9.315.648	10.487.570	11.730.422

Bilancio previsionale

Conto economico progressivo riclassificato

Periodo	AI 31/03/2024	AI 30/06/2024	AI 30/09/2024	AI 31/12/2024
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite/prestazioni	1.288.449	2.576.898	3.865.347	5.153.796
2) Var. rim. prodotti in lav., semil., finiti	418.428	836.856	1.255.284	1.673.712
3) Var. lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) Inc. di imm. per lavori interni	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	17.772	35.544	53.316	71.088
Di cui plusvalenze	0	0	0	0
Totale A	1.724.649	3.449.298	5.173.947	6.898.596
B) Costi della produzione				
6) Per mat. prime, sussidiarie, cons., merci	1.307.013	2.614.026	3.921.039	5.228.052
7) Per servizi	88.902	177.804	266.706	355.608
8) Per godimento di beni di terzi	0	0	0	0
11) Var. mat. prime, di consumo, merci, ecc.	(418.428)	(836.856)	(1.255.284)	(1.673.712)
14) Oneri diversi di gestione	4.407	8.814	13.221	17.628
Totale B	981.894	1.963.788	2.945.682	3.927.576
Differenza (A - B)	742.755	1.485.510	2.228.265	2.971.020
9) Per il personale	17.130	34.260	51.390	68.520
Margine operativo lordo (MOL) - EBITDA (A - B - 9)	725.625	1.451.250	2.176.875	2.902.500
10) Ammortamenti e svalutazioni	282	564	846	1.128
Reddito operativo lordo (RO) - EBIT	725.343	1.450.686	2.176.029	2.901.372
17) Proventi e oneri finanziari	(639)	(1.278)	(1.917)	(2.556)
18) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte EBT	724.704	1.449.408	2.174.112	2.898.816
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	173.929	347.858	521.787	695.716
21) Utile/Perdita (Reddito Esercizio)	550.775	1.101.550	1.652.325	2.203.100

Bilancio previsionale

Sintesi analisi, economica, finanziaria, patrimoniale

	2023	AI 31/03/2024	AI 30/06/2024	30/09/2024	31/12/ 2024
Analisi Patrimoniale					
Margine struttura essenziale	224.723	2.514.170	3.065.227	3.616.284	4.167.341
Margine struttura globale	1.982.113	2.632.921	3.183.608	3.734.295	4.284.982
Quoziente di autocopertura immobilizzazioni	1,44	1,56	1,68	1,80	1,92
Quoziente di copertura immobilizzazioni	1,44	1,56	1,68	1,80	1,92
Indipendenza finanziaria	84,65 %	0,86 %	0,82 %	0,78 %	0,74 %
Analisi Finanziaria					
Capitale circolante netto (CCN)	2.041.182	2.595.937	3.146.624	3.697.311	4.247.998
3 - Indice di liquidità o Current Ratio	2,89	2,23	1,64	1,33	1,15
Margine di tesoreria	1.616.311	1.311.142	1.024.973	738.804	452.635
Quick ratio - Indice di disponibilità	2,89	3,44	2,95	2,66	2,45
Analisi Economica					
ROT (Return on Turnover)	0,67	0,16	0,28	0,37	0,44
Indice rotazione dell'attivo circolante	3,91	0,35	0,54	0,65	0,72
Indice rotazione dei Crediti Commerciali	-	(3,11)	(20,05)	22,27	10,43
Indici di Redditività					
ROE	6,89 %	7,83 %	14,52 %	20,30 %	25,36 %
ROI	5,80 %	8,83 %	15,57 %	20,75 %	24,73 %
ROS	8,62 %	0,56 %	0,56 %	0,56 %	0,56 %
Tasso incidenza gestione non caratteristica	1,01	0,76	0,76	0,76	0,76
ROD	39,97 %	46,63 %	63,73 %	70,32 %	72,43 %

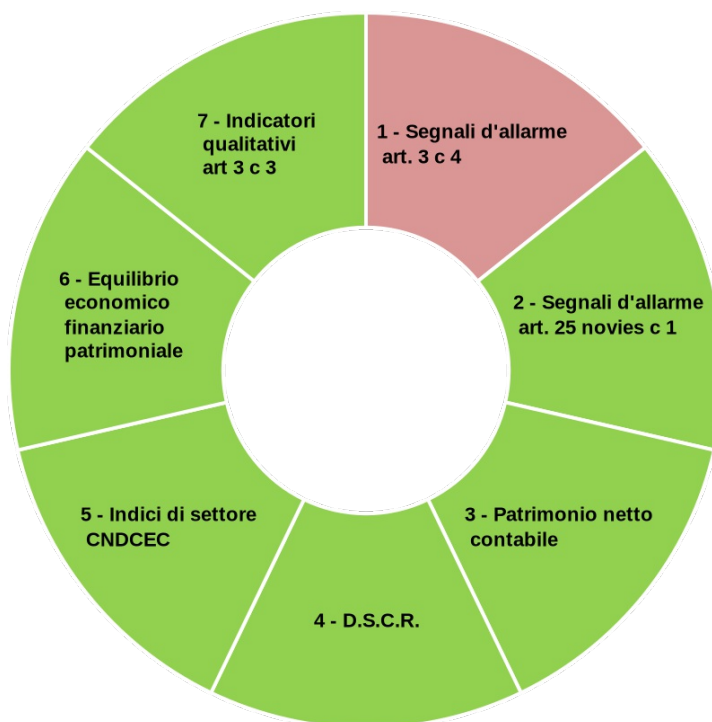
La presente relazione sulla continuità aziendale (going concern) ai sensi del D.Lgs. 14/2019 (CCII), è frutto dell'attività di monitoraggio che la governance ha posto in essere per raggiungere due obiettivi:

- rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa come richiesto dalla normativa vigente
- verifica della continuità aziendale, come richiesto dal Codice Civile, e dai principi contabili nazionali ed internazionali.

La visione prospettica che caratterizza il processo consente all'organo amministrativo di gestire l'azienda avendo sempre a disposizione le informazioni relative all'andamento economico, patrimoniale e finanziario, e i flussi di cassa prospettici annuali che genera la gestione.

L'analisi effettuata nel periodo di riferimento ha evidenziato i seguenti risultati:

Sezione		Risultato
1 - Segnali d'allarme art. 3 c. 4	Pagina 27	● Squilibrio
2 - Segnali d'allarme art. 25 novies c. 1 e 25-decies	Pagina 29	● Buono
3 - Patrimonio netto contabile	Pagina 29	● Buono
4 - D.S.C.R medio semestrale	Pagina 32	● Buono
5 - Indici di settore CNDCEC	Pagina 26	● Buono
6 - Equilibrio economico patrimoniale finanziario	Pagina 23	● Buono
7 - Indicatori qualitativi art 3 c 3 sezione A	Pagina 6	● Buono



Tale valutazione è confermata dal contenuto dei prospetti che compongono la relazione e dai relativi commenti

Gli elementi probativi acquisiti e l'analisi effettuata su:

- bilanci del biennio precedente, utili per la rilevazione di squilibri economico patrimoniali finanziari;
 - budget economico finanziario, utile per la rilevazione dei flussi di cassa;
 - Inesistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari ad oltre la metà dell'ammontare mensile delle retribuzioni art. 3 c. 4 sez. A D.lgs. 14/2019;
 - l'inesistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti art. 3 c. 4 sez. B D.lgs. 14/2019;
 - Inesistenza di esposizioni nei confronti delle banche che siano scadute da oltre sessanta giorni o che abbiano superato da sessanta giorni il limite degli affidamenti e che rappresentino almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni art. 3 c. 4 sez. C D.lgs. 14/2019;
 - Inesistenza di una o più esposizioni debitorie previste dall'art. 25 -novies comma 1(AdE, Inps, Inail, AdR)
- forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società alla data di stesura della presente relazione.

Sulla base degli elementi risultanti dall'analisi effettuata sui risultati economici e sui flussi di cassa prospettici, si ritiene che:

non sussiste una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Luogo e data

Il legale rappresentante